

Imposta sul reddito delle persone giuridiche (i.r.p.e.g.) (tributi posteriori alla riforma del 1972) - determinazione Art. 167 TUIR

Redditi della foreign controlled company - Imputazione al socio residente - Momento del conseguimento - Rilevanza - Partecipazione nella controllata - Necessità.

Corte di Cassazione, Sez. 5, Sentenza n. 18025 del 03/07/2025 (Rv. 675171 - 01) In tema di imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 167 del d.P.R. n. 917 del 1986, i redditi della "controlled foreign company" (CFC) vanno imputati al socio residente nel momento in cui sono conseguiti e non già nel momento in cui essi sono effettivamente distribuiti sotto forma di dividendi; è, pertanto, indispensabile, ai fini della tassazione in capo al socio residente, verificare se, al momento del conseguimento del reddito da parte della CFC, il socio residente avesse già acquisito la partecipazione nella controllata.